UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro

PON SPAO
SISTEMI DI POLITICHE ATTIVE PER L'OCCUPAZIONE

ANPAL
Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro

UNIONCAMERE

EXCELSIOR INFORMA

I PROGRAMMI OCCUPAZIONALI DELLE IMPRESE RILEVATI DAL SISTEMA DELLE CAMERE DI COMMERCIO

PROGETTO EXCELSIOR
SISTEMA INFORMATIVO PER L'OCCUPAZIONE E LA FORMAZIONE

Calabria

Anno 2019

Introduzione

A livello nazionale, nel 2019 le entrate programmate dalle imprese dell'industria e dei servizi sono state pari a circa 4.615.200 unità, comprensive di tutte le forme contrattuali. Tra le caratteristiche qualitative più rilevanti, si conferma un'elevata difficoltà di reperimento, che interessa il 26% di tutte le figure richieste (come nel 2018), nonchè un innalzamento del livello professionale delle entrate. La quota di dirigenti, specialisti e tecnici raggiunge infatti il 20% del totale, contro il 19% del 2018; al tempo stesso, la quota di professioni non qualificate si riduce al di sotto del 15%.

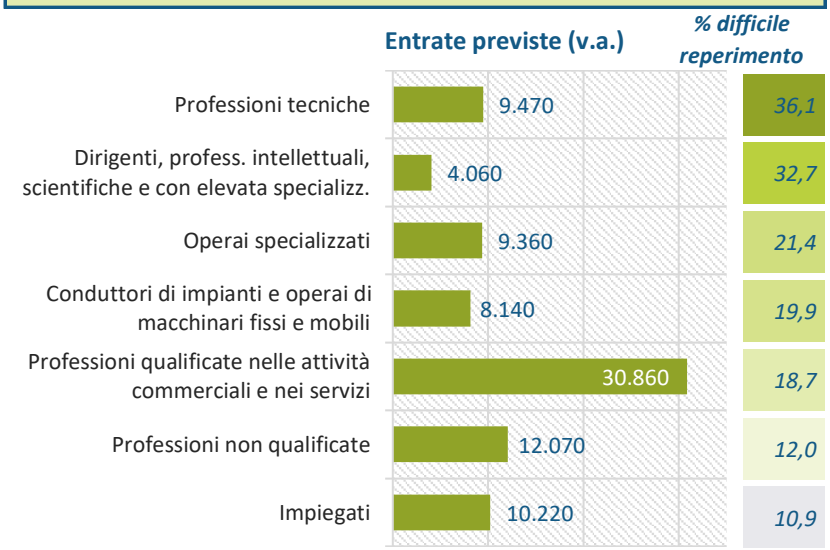
Le analisi del presente bollettino si focalizzano sulle principali caratteristiche delle entrate programmate nella regione per l'anno 2019. I dati sono confrontabili con i due anni precedenti; date le innovazioni introdotte dal 2017, i confronti con gli anni fino al 2016 sono invece possibili solo in termini tendenziali e qualitativi, mentre non risulta confrontabile l'entità dei flussi rilevati.

ENTRATE PREVISTE NEL 2019	IMPRESE CHE ASSUMONO NEL 2019	GIOVANI	DI DIFFICILE REPERIMENTO
84.170	**55%**	**26%**	**20%**

SOMMARIO

Le aree aziendali di inserimento e le principali professioni	pag. 2
Le principali caratteristiche dei lavoratori richieste dalle imprese	pag. 3
Le caratteristiche delle entrate per classe di età	pag. 4
Le competenze richieste	pag. 5
I titoli di studio che offrono maggiori sbocchi lavorativi	pag. 6
Alcune caratteristiche delle imprese	pag. 7
Nota metodologica	pag. 8

Opportunità di lavoro nel 2019 in regione



N.B.: a causa degli arrotondamenti, la somma dei singoli valori percentuali può differire da 100. Tale nota vale per tutti i grafici del presente bollettino che espongano composizioni percentuali.

I dati presentati e analizzati in questo Bollettino derivano da indagini alle quali le imprese hanno risposto nel corso del 2019. Pertanto non tengono conto dell'impatto della comparsa e della rapida diffusione del coronavirus Covid-19.
Si ritiene comunque che la gran parte delle analisi di natura strutturale presentate mantengano la loro validità e la loro finalità come strumento utile alle politiche attive del lavoro e all'orientamento scolastico e professionale.
Unioncamere e il sistema camerale stanno rapidamente adattando i modelli di rilevazione ed analisi del mercato del lavoro e dei fabbisogni professionali e formativi in modo da fornire informazioni congiunturali utili ai policy maker e agli operatori dei servizi al lavoro e della formazione.

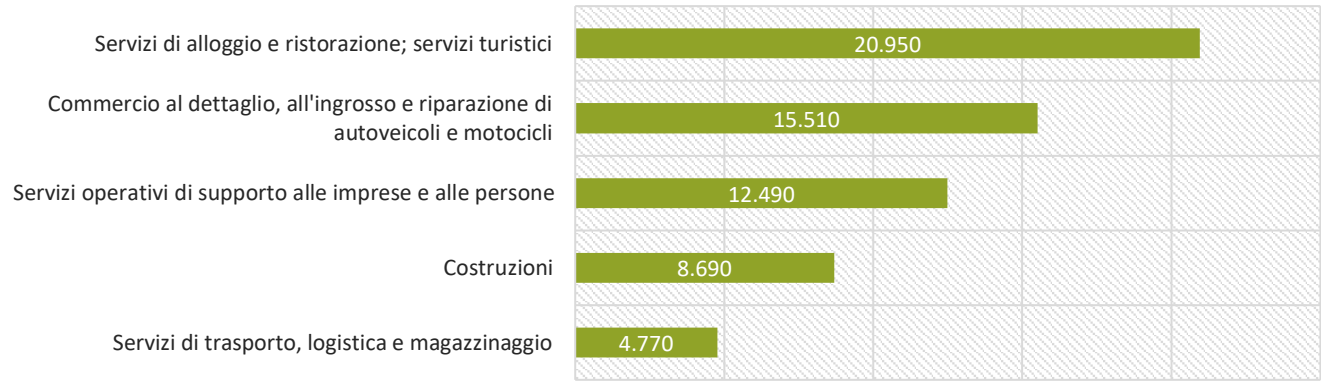
LE AREE AZIENDALI DI INSERIMENTO E LE PRINCIPALI PROFESSIONI

In questa pagina vengono presentate le principali aree aziendali di inserimento, con alcune caratteristiche relative alle entrate, e le professioni maggiormente richieste dalle imprese per il 2019 nella regione. Si tenga presente che, qualora non venisse specificato diversamente, le professioni riportate nel bollettino fanno riferimento alla classificazione delle professioni ISTAT CP2011 (3 digit).

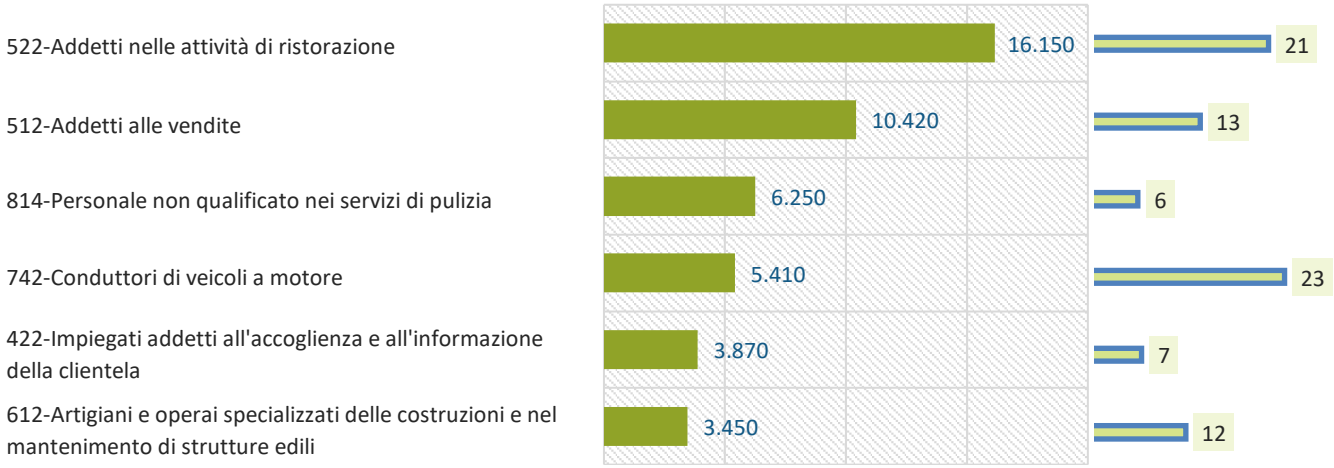
Caratteristiche delle entrate previste per area aziendale in regione nel 2019

AREA AZIENDALE	ENTRATE (v.a.)	% su tot.	*% fino a 29 anni*	*% difficile reperimento*
Totale	**84.170**	**100,0**	**26,4**	**19,8**
Aree Direzione e Servizi generali	**2.980**	3,5	29,5	21,0
Aree amministrative	**3.190**	3,8	16,9	23,4
Aree tecniche e della progettazione	**9.510**	11,3	17,4	20,0
Area produzione di beni ed erogazione del servizio	**36.800**	43,7	25,5	17,2
Aree commerciali e della vendita	**22.140**	26,3	37,4	21,0
Aree della logistica	**9.550**	11,3	15,8	25,8

I settori che prevedono più entrate in regione nel 2019 (v.a.)



Le professioni più richieste in regione nel 2019 — *di cui* difficili da reperire *(%)*



LE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DEI LAVORATORI RICHIESTE DALLE IMPRESE

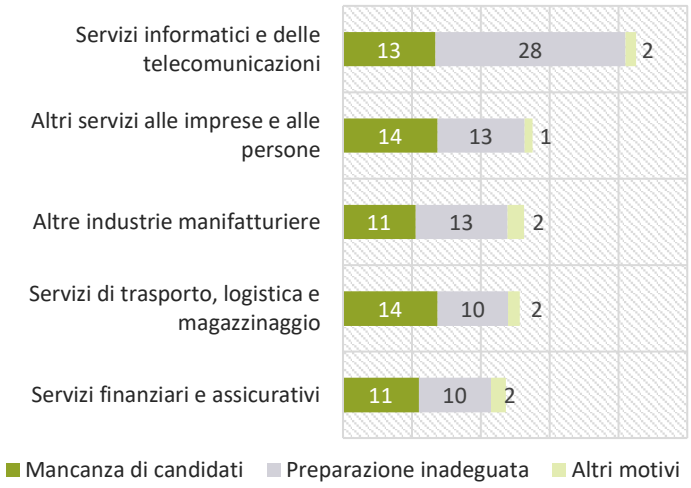
Sono di seguito sintetizzate le principali caratteristiche delle figure in entrata, con una articolazione settoriale. I dati riguardano le difficoltà di reperimento, l'esperienza richiesta, il genere e il tipo di contratto richiesto; il dato della regione è messo a confronto con quello della ripartizione geografica e quello nazionale.

La difficoltà di reperimento *(%)*	Reg.	Sud e Isole	Italia
Totale, *di cui:*	***19,8***	***20,9***	***26,4***
per mancanza di candidati	*8,1*	*8,4*	*12,6*
per preparazione inadeguata	*10,1*	*10,7*	*11,2*
per altri motivi	*1,7*	*1,8*	*2,6*

L'esperienza richiesta *(%)*	Reg.	Sud e Isole	Italia
Totale, *di cui:*	***68,4***	***71,0***	***67,4***
nella professione	*16,4*	*17,7*	*19,3*
nel settore	*52,0*	*53,3*	*48,0*
non richiesta	*31,6*	*29,0*	*32,6*

I settori regionali...

...con maggiori **DIFFICOLTA' DI REPERIMENTO** e i motivi *(%)*

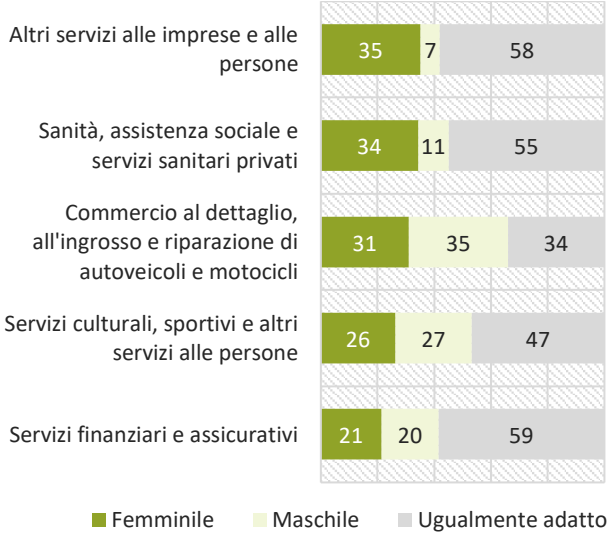


...che più richiedono **ESPERIENZA** lavorativa specifica *(%)*

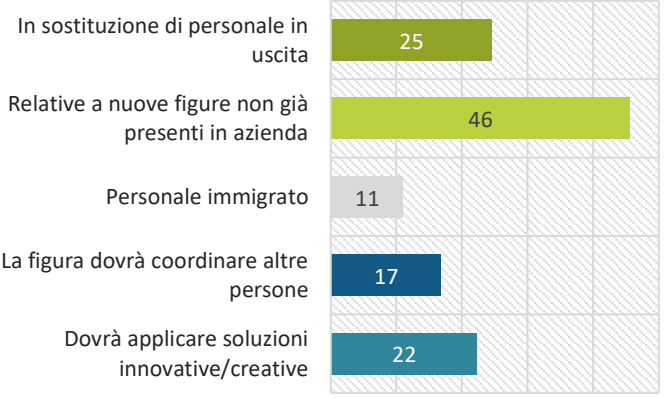
Il genere richiesto *(%)*	Reg.	Sud e Isole	Italia
Femminile	*20,0*	*19,7*	*20,9*
Maschile	*35,7*	*37,3*	*35,5*
Ugualmente adatto	*44,3*	*43,0*	*43,6*

I contratti proposti (valori %)	Reg.	Sud e Isole	Italia
Lavoratori dipendenti dell'impresa	***84,3***	***86,1***	***81,6***
a tempo indeterminato	*24,9*	*26,3*	*22,9*
a tempo determinato	*53,5*	*53,4*	*50,6*
con altri contratti	*5,9*	*6,4*	*8,0*
Lavoratori non alle dipendenze dell'impresa	***15,7***	***13,9***	***18,4***
in somministrazione	*3,2*	*5,4*	*10,6*
collaboratori e altri non dip.	*12,5*	*8,5*	*7,8*

I principali settori che prevedono entrate di personale femminile *(%)*

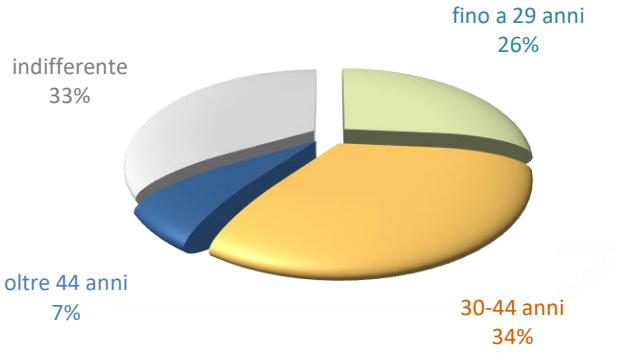


Altre caratteristiche delle entrate in regione *(%)*



LE CARATTERISTICHE DELLE ENTRATE PER CLASSE DI ETA'

Le entrate previste per classe di età in regione *(%)*



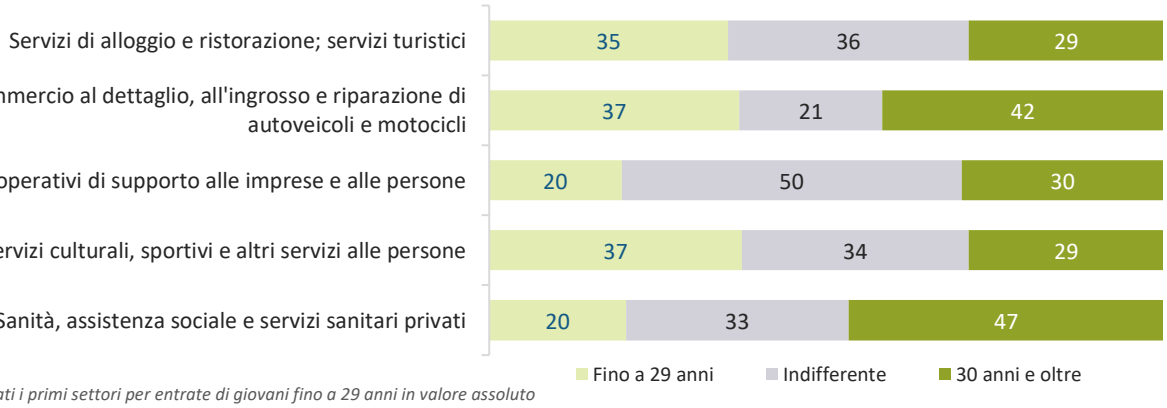
% di giovani fino a 29 anni sul totale entrate: **26,4%**

Uno specifico approfondimento riguarda le classi di età delle figure professionali richieste dalle imprese nel 2019 in regione, con un dettaglio sulle professioni maggiormente richieste e sui principali settori di attività che prevedono entrate per il segmento giovanile, ovvero le figure con età indicata dalle imprese in modo esplicito "fino a 29 anni".
La relazione con le "difficoltà di reperimento" offre spunti di analisi sul rapporto tra formazione e imprese.

Le professioni con maggiore difficoltà di reperimento per i giovani
(entrate previste di giovani - quota % e v.a.)

	Difficoltà di reperimento media per i giovani Regione Calabria 20%	*giovani difficile reperimento*	*entrate giovani*
Tecnici amministrativi, finanziari e della gestione della produzione	57%	340	600
Specialisti in scienze economiche e gestionali di impresa	43%	170	410
Cuochi, camerieri e altre professioni dei servizi turistici	42%	320	770
Addetti alla gestione dei magazzini, della logistica e degli acquisti	36%	160	450
Medici e altri specialisti della salute	36%	370	1.040
Commessi e altro personale qualificato nella grande distribuzione	32%	90	280
Specialisti in scienze informatiche, fisiche e chimiche	29%	110	370
Specialisti in discipline artistiche e in scienze umane e sociali	23%	240	1.010
Farmacisti, biologi e altri specialisti delle scienze della vita	23%	50	200
Tecnici in campo informatico, ingegneristico e della produzione	22%	1.420	6.330

I principali settori di attività che ricercano giovani in regione *(%)*

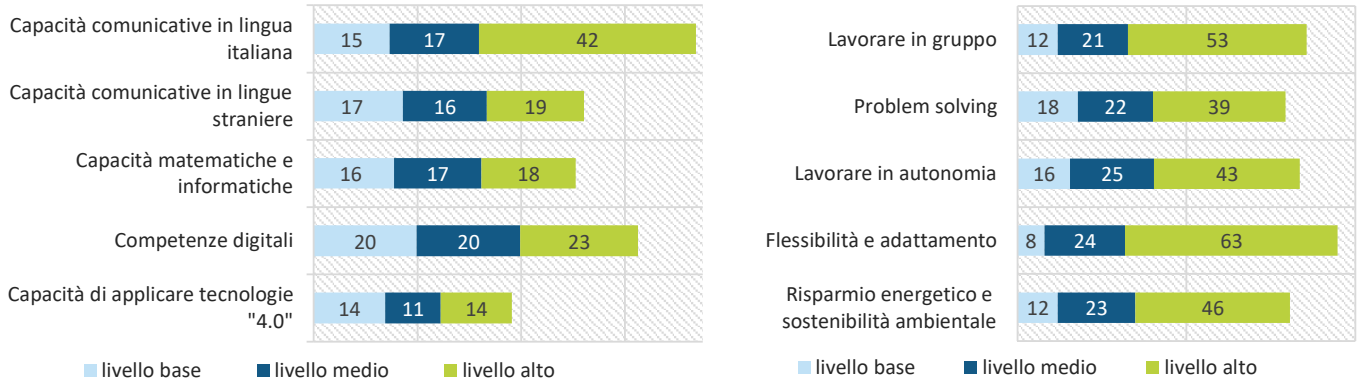


Sono stati selezionati i primi settori per entrate di giovani fino a 29 anni in valore assoluto

LE COMPETENZE RICHIESTE

La competenza è la "comprovata capacità di utilizzare, in situazioni di lavoro o nello sviluppo professionale e personale, un insieme strutturato di conoscenze e di abilità acquisite nei contesti di apprendimento formale, non formale o informale". In questa sezione sono analizzate alcune delle principali competenze richieste dalle imprese ai profili in entrata, oltre ad un approfondimento relativo ai principali indirizzi di studio del territorio e alle competenze richieste per ciascuno di essi.

L'importanza delle competenze per le figure professionali richieste in regione *(% sul totale delle entrate)*



Le imprese attribuiscono a ciascuna competenza un punteggio da 0 (competenza non richiesta) a 4: il livello base corrisponde alla percentuale di imprese che attribuiscono a quella competenza un punteggio pari a 1, il livello medio un punteggio pari a 2 e il livello alto un punteggio pari a 3 o 4.

Competenze ritenute di "elevata" importanza secondo i principali indirizzi di studio in regione*

Legenda:

da 1% a 33%

da 34% a 66%

da 67% a 100%

	Trasversali				Green	Tecnologiche			Comunicative	
	Lavorare in gruppo	Problem solving	Lavorare in autonomia	Flessibilità e adattamento	Risparmio energetico e sostenibilità ambientale	Utilizzare linguaggi e metodi matematici e informatici	Utilizzare competenze digitali	Applicare tecnologie "4.0" per innovare processi	Comunicare in italiano informazioni dell'impresa	Comunicare in lingue straniere informazioni dell'impresa
UNIVERSITARIO	**79%**	**70%**	**67%**	**82%**	**49%**	**45%**	**67%**	**30%**	**62%**	**42%**
Indirizzo economico	75%	72%	67%	79%	48%	59%	81%	34%	72%	45%
Indirizzo ingegneria	84%	77%	76%	86%	59%	65%	90%	55%	67%	44%
Indirizzo insegnamento e formazione	89%	72%	56%	79%	56%	25%	36%	13%	43%	20%
SECONDARIO *(diploma 5 anni)*	**57%**	**46%**	**46%**	**63%**	**44%**	**20%**	**31%**	**14%**	**48%**	**22%**
Indirizzo amministrazione, finanza e marketing	61%	58%	52%	69%	43%	33%	58%	16%	54%	22%
Indirizzo turismo, enogastronomia e ospitalità	65%	36%	46%	64%	57%	16%	7%	13%	49%	40%
Indirizzo meccanica, meccatronica ed energia	39%	39%	38%	59%	46%	16%	12%	15%	30%	7%
QUALIFICA professionale *(3 anni)* o DIPLOMA professionale *(4 anni)***	**48%**	**30%**	**40%**	**61%**	**49%**	**12%**	**10%**	**11%**	**38%**	**15%**
Indirizzo ristorazione	56%	28%	39%	65%	57%	15%	9%	15%	43%	29%
Indirizzo servizi di vendita	54%	36%	47%	63%	56%	14%	21%	6%	70%	13%
Indirizzo edile	33%	18%	37%	51%	44%	6%	1%	8%	18%	1%

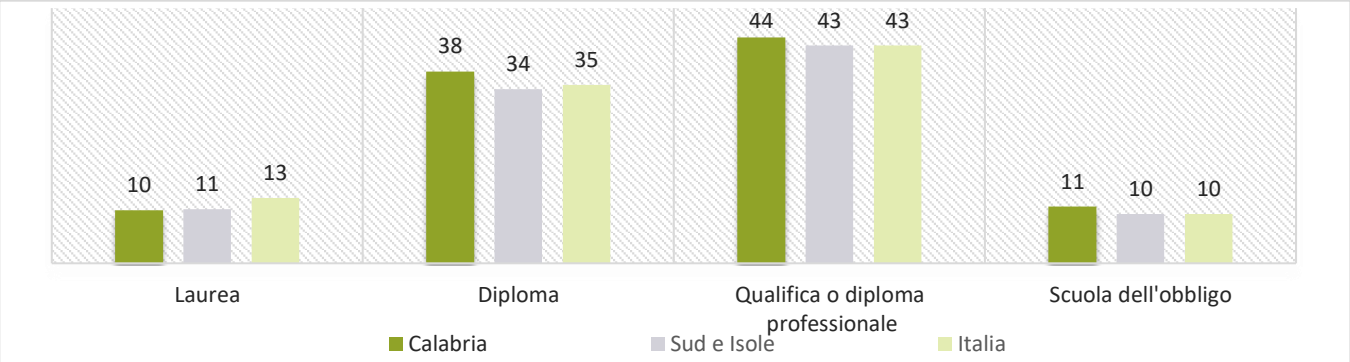
** Le competenze di "elevata" importanza sono quelle cui le imprese attribuiscono un punteggio pari a 3 o 4.*

*** I dati si riferiscono alle entrate potenziali di qualificati o diplomati professionali. Si rinvia al testo introduttivo di pagina 6 "Gli indirizzi di studio che offrono maggiori sbocchi lavorativi" per la definizione di entrate potenziali.*

GLI INDIRIZZI DI STUDIO CHE OFFRONO MAGGIORI SBOCCHI LAVORATIVI

Di seguito si presentano alcuni dati relativi ai livelli di istruzione e ai titoli di studio maggiormente richiesti alle figure professionali in entrata nel 2019. Si sottolinea come dal 2019 i dati sulla domanda di qualificati o diplomati professionali sono esposti secondo due approcci differenti. Infatti, oltre ai qualificati e diplomati professionali espressamente segnalati ("entrate esplicite"), le imprese ricercano lavoratori che genericamente abbiano frequentato la "scuola dell'obbligo". Con uno specifico approfondimento, si sono verificati i casi in cui la richiesta di lavoratori che genericamente abbiano frequentato la "scuola dell'obbligo" fosse associata a professioni per le quali esistono corsi per la formazione professionale triennale previsti formalmente tra i 26 dell'Accordo Stato-Regioni del 1 Agosto 2019. Si è così individuata una ulteriore domanda potenziale di qualifiche professionali che sommata alla domanda esplicitamente espressa dalle imprese nell'ambito dell'indagine, fornisce una stima complessiva delle "entrate potenziali" previste dalle imprese per le quali è necessaria una qualifica professionale.

Entrate previste per livello di istruzione nel 2019 (%)*



** I dati relativi alle Qualifiche o diploma professionale si riferiscono alle entrate potenziali*

Gli indirizzi di studio più richiesti in regione

		Entrate previste *(v.a.)*	% sul totale	% difficile reperimento	% con esperienza
Universitario		**8.770**	**10%**	**30%**	**83%**
Indirizzo economico		2.030		36%	79%
Indirizzo ingegneria		1.920		35%	81%
Indirizzo insegnamento e formazione		980		24%	91%
Secondario *(diploma 5 anni)*		**31.620**	**38%**	**19%**	**61%**
Indirizzo amministrazione, finanza e marketing		5.310		22%	61%
Indirizzo turismo, enogastronomia e ospitalità		4.390		22%	84%
Indirizzo linguistico (liceo)		1.190		10%	37%
Qualifica professionale *(3 anni)* o diploma professionale *(4 anni)*	**entrate esplicite**	**24.800**	**29%**	**22%**	**72%**
	entrate potenziali	**34.900**	**43%**	**20%**	**71%**
Indirizzo ristorazione		7.000 / 12.260		20%	77%
Indirizzo servizi di vendita		2.190 / 4.660		19%	62%
Indirizzo edile		2.520 / 4.070		14%	84%
Scuola dell'obbligo	**entrate esplicite**	**18.980**	**23%**	**13%**	**68%**
	entrate potenziali	**8.890**	**43%**	**11%**	**67%**

Le percentuali relative alle entrate di difficile reperimento e alle entrate con esperienza si riferiscono alle entrate potenziali

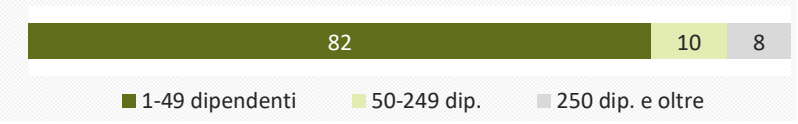
ALCUNE CARATTERISTICHE DELLE IMPRESE

In questa pagina sono presentate alcune caratteristiche delle imprese che assumono, evidenziando la relativa quota sul totale delle imprese con dipendenti presenti in regione, ed il dettaglio per classe dimensionale. E' inoltre analizzata la formazione effettuata dalle imprese ai propri dipendenti nell'anno 2018 e la quota di imprese che ha ospitato nel 2018 o prevede di ospitare nel 2019 studenti in "alternanza scuola-lavoro". Nella pagina si presentano inoltre alcuni dati sugli investimenti effettuati dalle imprese nei diversi ambiti della trasformazione digitale tra il 2015 e il 2019 e sui canali di selezione del personale in entrata.

Le imprese che assumono nel 2019

Imprese che assumono sul totale imprese con dipendenti in regione:	55%

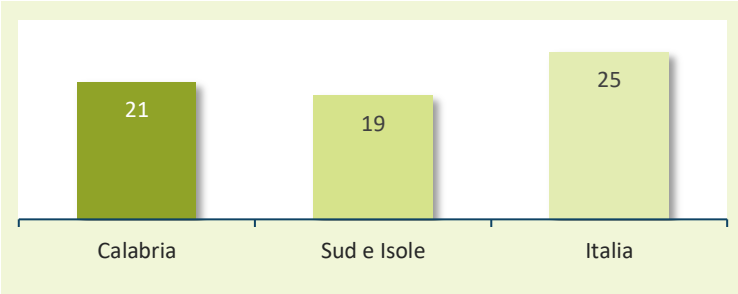
Le entrate per classe dimensionale di impresa nel 2019 (%)



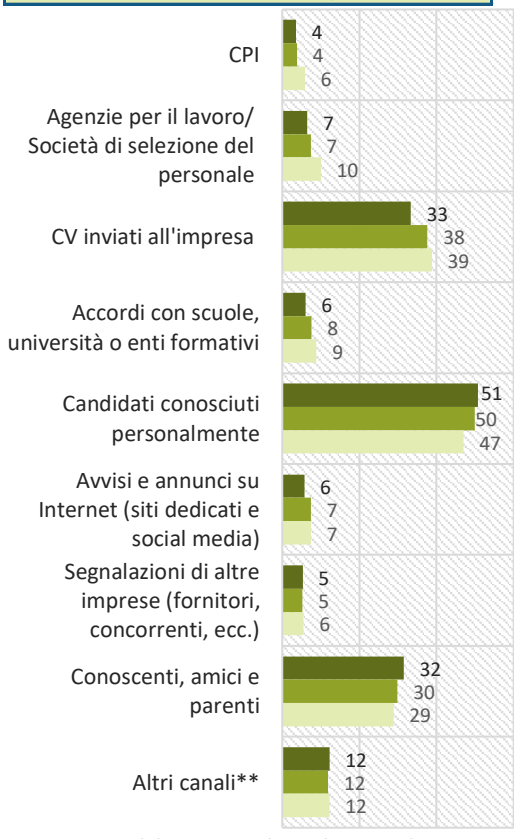
I tirocini e l'alternanza scuola-lavoro

Imprese in regione che nel 2018 hanno ospitato tirocinanti/stagisti	10%
Quota di tirocinanti/stagisti assunti in regione nel 2018 o nel 2019	22%
Imprese in regione che nel 2018 hanno ospitato studenti in "alternanza scuola-lavoro"	8%
Imprese in regione che nel 2019 prevedono di ospitare studenti in "alternanza scuola-lavoro"	9%

Imprese che nel 2018 hanno effettuato corsi di formazione per i propri dipendenti (% sul totale delle imprese)



I canali di selezione utilizzati dalle imprese* *(% sul totale imprese che indicano almeno un canale di selezione)*



** Trattasi di una domanda del questionario a risposta multipla*

***Associazioni di categoria/sindacati, avvisi /annunci sui giornali, consulenti del lavoro, altro canale*

Ambiti della trasformazione digitale* *(% sul totale imprese)*

		Calabria	Sud e Isole	Italia
Tecnologico	Internet alta velocità, cloud, mobile, big data analytics	60	54	55
	Sicurezza informatica	55	52	55
	Strumenti software per l'acquisizione e la gestione di dati	45	43	43
	IoT (Internet delle cose), tecnologie di comunicazione machine-to-machine	34	32	29
	Realtà aumentata e virtuale a supporto dei processi produttivi	31	27	24
	Robotica avanzata (stampa 3D, robot interconnessi e programmabili)	21	19	16
Organizzativo	Adozione di sistemi gestionali evoluti per favorire l'integrazione e la collaborazione tra le diverse funzioni aziendali	39	36	36
	Adozione di sistemi di rilevazione continua e analisi, in tempo reale, delle "performance" di tutte le aree aziendali	36	32	30
	Adozione di sistemi di smart working	29	27	25
Modelli di business	Analisi dei comportamenti e dei bisogni dei clienti per garantire la personalizzazione del prodotto o servizio offerto	44	39	38
	Digital marketing (utilizzo di canali/strumenti digitali per la promozione e vendita dei prodotti/servizi)	42	37	37
	Utilizzo di Big data per analizzare i mercati	26	24	21

** Imprese che hanno dichiarato di aver effettuato investimenti tra il 2015 e il 2019 relativamente a ciascun aspetto della trasformazione digitale*

Nota metodologica:

I dati presentati derivano dall'indagine Excelsior realizzata da Unioncamere in accordo con l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro. L'indagine, che è inserita nel Programma Statistico Nazionale (UCC-00007) tra quelle che prevedono l'obbligo di risposta, dal 2017 è svolta con cadenza mensile.

Le informazioni contenute nel presente bollettino sono state acquisite trattando tutte le informazioni ottenute attraverso le indagini mensili svolte fino al mese di agosto 2019, utilizzando principalmente la tecnica di compilazione in modalità CAWI, realizzando circa 416.000 interviste presso le imprese, campione rappresentativo delle imprese con dipendenti al 2018 dei diversi settori industriali e dei servizi. La principale innovazione introdotta a partire dall'indagine 2017 riguarda l'adozione di una specifica modellizzazione della serie storica, opportunamente integrata con i dati campionari relativi a ciascuna indagine mensile, dei dati desunti da fonti amministrative su imprese e occupazione per la stima della previsione dei flussi di entrata. Il concetto di entrate (cioè il numero di contratti di lavoro che le imprese intendono stipulare in un certo periodo) e le relative caratteristiche è stato esteso anche ai flussi di collaboratori, di lavoratori in somministrazione e di altri lavoratori non alle dipendenze, in aggiunta alle assunzioni di lavoratori dipendenti. I dati relativi alle previsioni per l'intero anno non derivano più quindi da un'apposita rilevazione annuale, ma dall'elaborazione integrata delle indagini mensili disponibili.
La proiezione dei dati delle indagini mensili e il potenziamento dell'integrazione tra questi e i dati amministrativi, attraverso, come detto, un modello previsionale, consentono confronti con le previsioni effettuate negli anni precedenti solo in termini tendenziali e qualitativi. Nel presente bollettino si focalizza l'analisi principalmente sulle caratteristiche delle entrate programmate nell'anno 2019, secondo i profili professionali e i livelli di istruzione richiesti. Sono altresì presenti alcuni confronti qualitativi con i dati del 2018 anche in riferimento ai valori assoluti pur tenendo conto dell'aggiornamento del modello econometrico sottostante alle previsioni. I risultati dell'indagine sono disponibili a livello provinciale e regionale secondo un numero variabile di settori economici, ottenuti quale accorpamento di codici di attività economica della classificazione ATECO2007. La ripartizione delle entrate previste per "gruppo professionale" fa riferimento ai codici della classificazione ISTAT CP2011.

Excelsior Informa è realizzato da Unioncamere in collaborazione con ANPAL nell'ambito del Sistema Informativo Excelsior.

Per approfondimenti si consulti il sito: **http://excelsior.unioncamere.net** nel quale sono disponibili dati e analisi riferiti a tutte le regioni e a tutte le province.

La riproduzione e/o diffusione parziale o totale delle tavole contenute nella presente pubblicazione è consentita esclusivamente con la citazione completa della fonte: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior.